



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Enel e-distribuzione

Prosegue il confronto sulle tematiche della Rete in un contesto condizionato dalla volontà aziendale di modificare l'orario di lavoro dei Blue Team

Nella giornata del 19 febbraio 2025 si è tenuto un incontro tra e-distribuzione e le Segreterie Nazionali di Filctem, Flaei e Uiltec nel corso del quale è proseguito il confronto sulle questioni affrontate nel precedente incontro del 23 gennaio u.s..

Sul **Servizio Segnalazione Guasti (SSG)**, l'Azienda ha fornito ulteriori dettagli sul nuovo modello di funzionamento che intende realizzare, attuando una gestione unica a livello nazionale articolata in 4 Poli territoriali (Cagliari, Venezia, Napoli e Palermo), con una organizzazione in turno H16 per 7 giorni. Da parte sindacale sono state ribadite le perplessità del nuovo modello di funzionamento e la necessità di un maggiore equilibrio della presenza territoriale delle risorse, che a regime passeranno dalle attuali 33 a 52. Sono state avanzate richieste sul funzionamento e gestione del semiturno e sulla classificazione del personale, sulle quali al momento sono state registrate distanze, con l'Azienda che si è impegnata ad una ulteriore riflessione. Oltre alle questioni inerenti l'SSG, da parte sindacale è stata ribadita l'esigenza di affrontare contestualmente anche la classificazione dei **tecnici MT** dei Centri Operativi e della **Sala controllo nazionale**.

In merito ai **Lavori Sotto Tensione MT**, per i quali erano stati richiesti approfondimenti, l'Azienda ha fornito alcune risposte in merito all'implementazione delle squadre, ai tempi sulla formazione sul metodo a contatto e all'incremento dei formatori, sulla corresponsione dell'indennità aggiuntiva dei 6 euro (confermata dal 1° gennaio 2025 per le squadre del Veneto e del Piemonte già abilitate sul metodo a contatto), sulla corresponsione dell'importo una tantum per i formatori, ecc., che troveranno formalizzazione con un aggiornamento che l'Azienda si è impegnata ad inviare.

Da parte sindacale è stato altresì ribadito l'impegno ad aprire il confronto sul tema dell'evoluzione professionale degli **impiegati tecnici** (Manutenzione Specialistica, Telecontrollo e Sistemi, Verificatori, Tecnici Reperibili, ...), come da impegni definiti.

La questione principale e più delicata dell'incontro è stata quella relativa alla **sperimentazione sull'orario di lavoro dei Blue Team**.



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Dopo il rinvio dell'incontro di monitoraggio sulla sperimentazione di orario previsto con l'Azienda insieme alle strutture sindacali/RSU interessate, a seguito degli impegni conseguenti alla trattativa per il rinnovo del contratto e alla positiva soluzione legata alla proroga delle concessioni della distribuzione elettrica, **si è convenuto di riprendere la discussione nel mese di marzo**, per consentire lo svolgimento delle assemblee sul contratto. **Pertanto le voci che sono circolate sui posti di lavoro sul fatto che dal 1° marzo l'Azienda avrebbe esteso l'orario di lavoro non corrispondono alla realtà.**

Da parte di Filctem, Flaei e Uiltec sono state ribadite **le forti perplessità sull'attuazione di questo modello operativo** che ha come conseguenza quella di peggiorare la qualità di vita e di lavoro ad oltre 7.000 operativi, senza portare significativi miglioramenti sul piano della produttività e della qualità del servizio.

Il quadro della situazione che emerge dalle realtà interessate dalla sperimentazione evidenzia difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle attività e, soprattutto, un clima lavorativo sempre più negativo tra il personale operativo che si estende anche a quello impiegato.

Le priorità sono altre: rivedere l'attuale modello organizzativo, in particolare a livello delle Unità territoriali e un dimensionamento degli organici (operai e impiegati) che, nonostante gli inserimenti fatti, risulta ancora insufficiente per far fronte agli impegni previsti dal piano industriale e agli investimenti connessi all'attuazione del PNRR.

**Le Segreterie Nazionali
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil**

Roma, 20 febbraio 2025

25U012